

Pelo nell'uovo

Lo so che ci sono tanti problemi nel mondo e soprattutto in Italia, a cui non sono affatto indifferente, anzi, ma oggi sono troppo arrabbiata per pensare anche alla Lega Lombarda o a Bush. Stamattina non faccio che pensare a una cosa del tutto banale, ma a mio parere sintomatica. Sono una persona abbastanza pulita, non puzzo quasi mai, non sudo troppo e chiedo sempre permesso se sono in un autobus affollato e devo guadagnare l'uscita. Sono anche giovane e da soli dieci anni ho i peli sotto le ascelle. Non sono troppi, sono morbidi e leggeri al tatto, formano due triangoli quasi perfetti e permettono alla mia pelle, in uno dei punti in cui è più delicata, di non irritarsi. Oggi fa un caldo notevole, in questa città che si crede nordica, e io avevo deciso di mettere qualcosa di molto sciolto e molto sbracciato. Ma poi, allo specchio ho guardato le mie ascelle con gli occhi delle mie compagne di corso, e allora ho dovuto mettere su una camicia. Qualcuno mi spieghi perché mai o dovrei separarmi dai MIEI peli ascellari, che rispetto e riverisco. Già è un grosso sacrificio farmi la ceretta alle gambe una volta al mese. Ma chi cavolo ha stabilito che le donne non devono avere i peli? E che cosa hanno i peli ascellari delle donne di così malefico e pericoloso, che rende indegno estirparli, rispetto a quelli degli uomini? Care femministe e donne manager, che andate due volte alla settimana dall'estetista, la parità comincia proprio da qui. Le donne siamo noi, quelle che vanno anche al bagno un paio di volte al giorno e che hanno i peli sotto le ascelle. E io ho intenzione di tenermeli.

MARIANGELA (Milano)

La parità? Ma non bisognava valorizzare le differenze? Scherzi a parte, la chiave di volta del tuo discorso a me pare che stia nella frase "ho guardato le mie ascelle con gli occhi delle mie compagne di corso". Mi sembrano gli occhi peggiori, e un'occhiata del genere non

giustifica certo il tuo sacrificio pili-fero. È ovvio che lo sguardo privilegiato dovrebbe essere il tuo. Oppure (perché no?) quello della persona o delle persone a cui vuoi piacere veramente. In termini di norma estetico-erotica io credo ad un panorama estremamente pluralistico e polverizzato: ci sono al mondo miliardi di persone attratte o respinte da miliardi di caratteri sessuali primari e secondari, forme, razze, dimensioni, fessici diversi. Quindi le possibilità di incontro in termini di gusti (anche rispetto ai peli) sono infinite, e infinite possono essere di conseguenza i canoni estetici. Prendi me per esempio: personalmente sono solo sui peli ascellari, accetto persino la peluria labiale purché dorata, entro in crisi sui peli tibio-femorali e soprattutto non sopporto le donne che fumano. Non c'è limite alle perversioni.

Quindici anni

Carissimo Patrizio, sono un quindicenne che, come sempre, ha letto con allegria Cuore anche nell'amaro lunedì elettorale. Mi ha positivamente colpito la lettera della Cheguevarina di cui tutto ho condiviso tranne una cosa: io mi iscrivo alla Fgci. Ho visto comprare voti con gli inviti presso discoteche e piscine: e mi iscrivo alla Fgci. Ho visto l'umile offerta di lauti pranzi e ricche cene: e mi iscrivo alla Fgci. Ho visto lunghi cortei d'auto agghindate con le foto dei candidati scorrazzare per le città della mia Puglia: e mi iscrivo alla Fgci. Ho visto comprare il voto dei tossicodipendenti con la promessa di una dose: e mi iscrivo alla Fgci. Sono anch'io, come te, cara Cheguevarina, per la «cara Revolution», per Lenin, Mao, Fidel e soprattutto Che Guevara; ma io mi iscrivo alla Fgci.

UN CHEGUEVARINO del Barese

Urge rilanciare

Nell'agosto del 1975 la Loggia Massonica P2 lanciò lo schema di massima per un risanamento generale del Paese, meglio noto come piano «R», che vuol dire rior-



risponde Patrizio Roversi



ma. Oggi, aprile 1990, forse intellettuali appartenenti ai partiti di origine democratica ma disponibili a ridurre la democrazia entro i confini della governabilità, si apprestano a raccogliere le firme per un referendum che attui il disegno della Loggia P2 di dar vita a nuove leggi elettorali. Sia la repubblica presidenziale sia il principio elettorale uninominale rappresentano soluzioni autoritarie e pseudodemocratiche al problema della democrazia politica, si contrappongono al sistema di governo parlamentare imperniato sulla proporzionalità della rappresentanza e quindi sul pluralismo, per impedire pregiudizialmente che l'antagonismo sociale dei gruppi più deboli (operai, tecnici, disoccupati, emarginati, donne, anziani, giovani, immigrati) trovi la sua legittimazione e la sua canalizzazione. Urge rilanciare, allora, un nuovo fronte di democrazia sociale e politica.

smo, per impedire pregiudizialmente che l'antagonismo sociale dei gruppi più deboli (operai, tecnici, disoccupati, emarginati, donne, anziani, giovani, immigrati) trovi la sua legittimazione e la sua canalizzazione. Urge rilanciare, allora, un nuovo fronte di democrazia sociale e politica.

AUTOCONVOCATI del Partito comunista italiano (Laurago Mantonico - Como)

Ho cercato in questo modo di sintetizzare il senso di una comunicazione inviataci dagli Autocconvocati di Laurago. Mah. Confesso di non avere le idee chiarissime e di non sentirmi informato del tutto. Da persona che legge (quando può) i giornali ho capito che quest'iniziativa tende soprattutto ad eliminare il gioco (troppo spesso clientelare) delle preferenze senza peraltro toccare il principio di proporzionalità per la Camera dei deputati e tende (questo sì, anche in nome della governabilità) ad aumentare il numero dei comuni amministrati col sistema maggioritario, nonché

a rendere più sbettamente immunitaria l'elezione dei senatori. Soprattutto si cerca di sanzionare le acque per stimolare una vera riforma. Ma poi mi sembra un argomento del tutto astratto, di cui sarebbe bello capire significati, meccanismi, contenuti ed effetti previsti, vi inviterei a soffermarsi al proposito, per «fare chiarezza».

Matrimoni misti

Caro Cuore, discutendo sulle imprevedibili caratteristiche dei partner ideali, siamo giunti alla conclusione che dobbiamo essere dei «compagni», ciò perché il voto ad un partito riflette non solo un momento di scelta politica, ma anche una condotta di vita (esempio Festa dell'Unità, cinema d'essai, Arcigola...). Allora siamo giunti a formulare una spiegazione darwinistica-genetica del caso del picci se i «compagni» continuano ad accoppiarsi fra loro, la specie si indebolisce. Che dobbiamo fare? Supportare amori sociali per rafforzare la specie? È dunque questa la casa comune? Aiutateci!

GIOVANNA & MASSIMO (Milano)

Cari amici antropologi, la situazione è ben più grave! Da studi recenti l'assetto sociologico, culturale ed elettorale italiano (per non dire europeo) viene definito «fluttuante»: non c'è quasi più traccia infatti delle classiche classifiche di classe ma si assiste a fenomeni imprevedibili di contaminazione, trasversalità e vaso-comunicazione tra gruppi che finora erano rigidamente separati e dunque facilmente identificabili ma che adesso sfuggono a qualsiasi schematizzazione. Individui della specie «compagno» criticano le Feste dell'Unità, preferiscono i ristoranti cinesi all'Arci Gola trovano più arapanti le minigonne rampanti rispetto ai più ideologici jeans, dimostrano allarghe scrotali nei confronti dei cinema d'essai (cioè ne hanno le palle piene). D'altra parte le loro delusioni vengono compensate da altri individui di razza

piccola-borghese che danno vita a flussi migratori opposti. Ma non basta: si registrano altri strani fenomeni che entrano in una fase di particolare eccitamento nel periodo fine-settimanale o vacanziero. Per esempio transmigrazioni interclassiste verso le discoteche eccetera.

Insomma, siamo in piena mutazione genetica e non è questo il momento di esultare: cerchez destinate ad essere effimere in termini sia politici che biologici. Rischiamo che fra un mese l'attuale nemico di classe diventi alleato genetico e rischiamo viceversa di scontrarci frontalmente col vecchio compa-

gno di strada

Letteratura e vita

Evviva, il Muro è caduto. L'importante è che resista la porta. Quella di casa. I leoni sbrano i cristalli nell'arena, i cristiani sbrano gli agnelli al ristorante, leggere, per capire che nella vita non serve proprio a niente, leggere. Vivere, per capire quanto servirebbe leggere.

GUIDO (Milano)



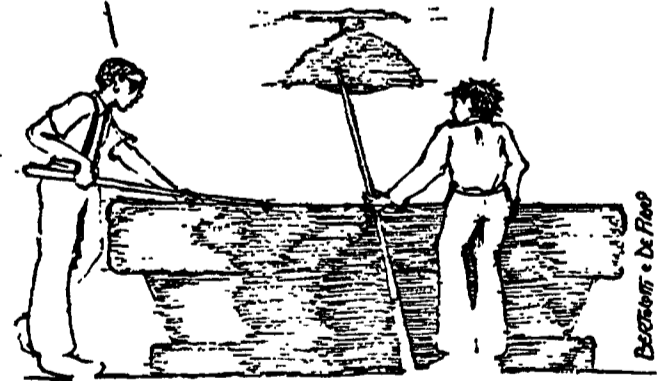
SUCCEDI IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

APRI (TE) - Durante i festeggiamenti per Santa Rita i soliti ignoti hanno rubato la Uno di Pasquale Paone, assessore dc ai Lavori pubblici (Antonio)
BOLZANO - L'istituto Tecnico Commerciale e le Magistrali sono stati chiusi a tempo indeterminato per la minaccia di rottura degli infissi montati soltanto qualche mese fa e costati 910 milioni più Iva. (91634)
BRESCIA - Sgomberato uno stabile occupato da giovani autonomi con grande spiegamento di forze dell'ordine. Occupato per «rappresaglie» l'ufficio del sindaco sgomberato a sua volta. Il tutto ha causato diversi contusi e un arresto (Aronca)
CARIMATE (CO) - Usl, Comune e un comitato cittadino si stanno opponendo alla Regione che vuole aprire in loco una discarica di rifiuti solidi urbani (Dauno)
CATANIA - Uno scippatore viene bloccato dalla folla mentre strappa la borsa a una turista: la polizia sopraggunge appena in tempo per salvarlo dal linciaggio (Sichiano)
CHIUSA (BZ) - Arrestati tre giovani austriaci mentre urinavano nel bel mezzo della piazza. Colti in flagrante dai carabinieri i tre, alzando le mani, si sono lasciati cadere i calzoni. (Gianfranco)
COMO - Gli Suzzani del Museo della Storia e della Natura di Lugano hanno chiesto al nostro comune di salvaguardare una colonia di rari rapaci smeraldini. (Michele)
CUNE0 - Subito dopo le elezioni un ragazzo peruviano è stato cacciato dal «Country Club» al quale era stato ammesso pochi giorni prima quale socio appassionato di skateboard (Dadone)
ERBA (CO) - Sono intervenuti in 20 mila da tutt'Italia al raduno di Radio Maria, che per l'occasione ha promosso incontri di preghiera, processioni e una singolare passerella degli speaker della radio salutata da ovazioni e grandi applausi. (Eugenio)
FERRARA - Dopo oltre un anno di forzosa sospensione (a causa di fondi) riprenderanno i lavori di costruzione del nuovo campeggio comunale: 1.200 milioni in arrivo serviranno a completare l'opera e a rimediare ai danni causati impropriamente dai vandali una notte (Alessandro)
FIRENZE - Un gruppo delle Cascine qualunque è riuscito col tempo a una amore dedicata alla natura.
VERME (CZ) - La laureata di «Piccola Donna» Simona Dalla Chiesa, candidata indipendente nella lista del Pci non è stata rieletta. L'unica presenza femminile in Regione (39 uomini - 1 donna) appartiene al Dp (Cannone)

CON L'EFFETTO SERRA L'ITALIA DIVENTERA' UN DESERTO

COSI' FIDELMENTE TROVANO UN POSTO AI PALESTINESI



LIVORNO - Largo sfoggio di autorità e gonfiamenti in omaggio alla Festa della pulizia. Brilla per l'assenza il sindaco Siulp che ha volutamente preferito impegnarsi sui problemi in cui si dibatte la categoria (Lotti)
MANTOVA - Grido d'allarme in città: la crisi delle vacanzioni e l'8x1000 del gettito liped preoccupano la diocesi mantovana (Caffarini)
MERANO (BZ) - Ritoccate le tariffe per il diritto di sosta 110.000 lire (Lutnera)
MILANO 2 (MI) - Mario Rasini, produttore di «Emilio», figlio del fondatore della «Banca Rasini» (quella che per prima diede fiducia al rampollo Berlusconi), si è dimesso dal suo incarico alla Fininvest in concomitanza con la nomina a responsabile di tutti i «Ok il prezzo è giusto», il giornale delle coppie, «Tra moglie e marito ecc.» fino a ieri confinata ai giochi (Di Simone)
MISTRETTA (ME) - Il Comune è stato condannato a risarcire mezzo miliardo a un'ex ostetrica di 73 anni, licenziata a suo tempo ingiustamente. Per mancanza di liquidità la scamina sarà rimborsata a rate (Maggio)
MODENA - Modena ama il Modenese? È il quesito che la stampa locale si è posta a

proposito del disinteresse dimostrato dalla città in occasione della promozione in serie B (Odo)
NAPOLI - Guinness nel golfo Antonio Aprica, 49 anni, dopo una serie di tentativi e una seria preparazione ha cagato lo struzzo più lungo del mondo: 58 cm per 1263 grammi. Avuto le prove per il riconoscimento, ora Aprica aspetta con ansia una risposta dal Comitato Nazionale Guinness (Lanza)
NOVARA - Quaranta extracomunitari domo da circa un mese al Parco del Colle della Vittoria. L'antica meta degli immigrati novaresi è stata preferita perché vicina al Convento dei Cappuccini che avevano posto caldi (Zuribari)
ORISTANO - Una cagnetta con una zampina amputata era stata adottata da una ventina di bambini di Sili che con lei da oltre un mese passavano lunghe ore a giocare. Lo scorso pomeriggio i giochi sono stati interrotti da un giovane che ha massacrato di colpi la cagnetta e dopo averla cacciata in un macigno l'ha gettata sotto il ponte del Tiras. Disturba il sonno della sua bambina. Il veterinario chiamato dai bambini, ha potuto solo amare l'animale a morte. Dopo una rapida indagine i carabinieri prontamente informati dell'accaduto, hanno convocato in caserma l'ec-

gumen e l'hanno rimproverato. Ha promesso che non lo farà più. (FM D'Arca)

PORDENONE - Il preside del Ginnasio lamenta il disagio per le continue consultazioni elettorali e propone di utilizzare per il prossimo referendum altri locali. (Sibilla)

POTENZA - Nei primi mesi del 1990 il patrimonio ambientale della Basilicata è stato devastato da 515 incendi, molti dei quali di origine dolosa. (Nappa)

QUARONA (VC) - Il bello della scuola media è stato sorpreso a spiarci attraverso un foro praticato nel muro: la squadra di pallavolo femminile sotto la doccia. (Voltaire)

SAVONA - Gli affezionati del tiratore hanno visto la prima naja della stagione urbana iniziare le pulizie di stagione. (Zuribari)

TERAMO - È arrivato il «Ciro d'Alba» ma non l'ha visto nessuno. A 200 metri dal traguardo è scomparsa infatti l'immagine televisiva riprendendo dopo 5 minuti di spettacolare acrobazie. (D'Amico)

TREVI0 - L'Associazione Industriali ha invitato i padroni delle piccole imprese a licenziare i lavoratori indesiderati prima che diventino operanti la legge sulla giusta causa. (Urbani)

TRIESTE - Nella città con il più alto numero di bar e ostie d'Italia, rischia di chiudere Funko Centro per Alcolisti. (Mancini)

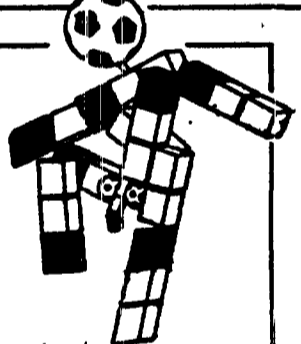
VALDABIA (BZ) - A partire dal prossimo anno si classificherà la vita oltre a un listino professionale per il commercio, anche un nuovo listino scientifico in queste scuole verrà insegnata la lingua e la cultura ladina. (Gualtieri)

VALGARDENA (BZ) - Dura presa di posizione del Wfc contro l'eventualità che la vallata dolomitica a sua scelta come sede dei Campionati del Mondo di Sci Alpino 1995. (Fis)

VARESE - Continua l'opera instancabile dei mediatori delle megaserre. Lega Lombarda: Su un muro nelle vicinanze del lago ne è stata costruita una in «Lago Lombardico» (Ligo)

VENEZIA - Il ponte di Venezia con la lista del Ponte del nuovo Pci di Cucciaro amichevole stanno nel nulla. Per il primo sono presi urgenti provvedimenti per la seconda si spera in qualche puntello. (Karl Marx)

Chiunque può inviare a «Succede in Italia» (fax n. 0376/320962) una notizia che ritiene significativa, purché sia rigorosamente vera, inedita e documentata.



CUORE QUOTIDIANO

Dall'8 giugno all'8 luglio, durante i mondiali, tutti i giorni 2 PAGINE GRATIS con L'UNITA

Al lunedì il solito Cuore, dal martedì alla domenica il primo quotidiano nella storia della satira

INCALLITI AMANTI DEL PARLAR CHIARO DRIZZATE LE ANTENNE!



PER QUEI BEN TTI DELLA BAGA È USCITO ANTENNE ROTTE UN LIBRO DI OLIVIERO BEHA, L'ANTI-PATICO CORRETE A SOTTIZZARVI!

È GIÀ CHE CI SIETE INFLAZIONATE LE ALTRE FEGLIE DELLA COLLANA: MILLE E NON PIÙ ADDO DI VALUORI? VINCINO CLAMOROSO AL CORRIERE? E SOPRATTUTTO (EN! EN!) E CHI SE NE FREGA DI SCALIA! (CHE È EDITO ANCHE DA CUORE E TUTTI DOBBIAMO MANGIARE DA VALE & CAMPARONE) (AL?)

Teddy Reno: «Il prossimo anno tornerò a cantare». (Intervista a Mino Damato, «Alla ricerca dell'Arca»)
«Per chi soffia il vento dell'est?» si chiede Piero Ostello, nell'ultimo numero del trimestrale «Biblioteca della libertà» (Avanti!)
Il vicesegretario del Psdi, compagno Alberto Ciampaglia ha detto che occorre dare una decisa correzione al metodo di governo della maggioranza (L'Unità, prima pagina)
Marina da bambina aveva l'asma e il medico ci consigliò la montagna. Andammo a Cortina dove Marina e Bruno, l'altro mio figlio,

sempre pensato che il fumare mentrini nei dritti dell'uomo. (Cesare Cavallari, Avvenire)
Stavo raccontando d'aver poste le mani su un aratro da sei bovi. Mentre lo facevo, non ero più a Capriolo di Franciacorta. Mi sentivo, invece, nel campo di mio nonno Ernesto. (Giorgio Torelli, Avvenire)
La scrittrice Paola Capriolo racconta la convivenza con la sua gatta Giocasta. (Europeco)
Da quando ha visto le Folies Bergères a sei anni la strada di Jean Paul Gaultier è stata segnata. (Anna Guaita, Il Messaggero)
Resistiamo alla tentazione - in pretero a sciare con qualche soddisfazione (Arigo Gattai, presidente del Coni, La Gazzetta dello Sport)
La cosa più sordida del calcio sono i culi dei calciatori. Non fanno gol, fanno impressione alle ragazze di «Domenica In». (Roberto D'Agostino, Il Mondo)
L'Italia è mondiale... e Max diventa europeo. (L'Espresso su Max)
Una mattina dello scorso settembre, all'isola di Trecello, mi sono svegliato di buon'ora. (Giorgio Celli, L'Espresso)
Una sera, a cena da un vecchio amico, conobbi un gippetto di psicanalista. (Domenico Campana, Il Giorno)
Fedele consumatrice di tè nero, questa volta mi concesso una degenza e mi preparo un infuso alla mora. (Adriana Macchetta, Il Giornale)
Modesto fumatore di pipa, ho

E CHI SE NE FREGA

Via Vitruvio 43, 20124 Milano. È il mio indirizzo. (Luciano Rispoli, Eva Express)
Converrà imparare il portoghese? È la Madonna stessa che sembra consigliarlo. (Vittorio Messori, Avvenire)
Raul Gardini col «Moro di Venezia IV» gareggerà nel 1992 nella nuova America's Cup. A bordo nessuna donna, lo scaramantico Raul non le vuole a bordo. (In caso di neve, mensile di sport e tempo libero)
Abilitamo in una villetta di campagna piena di ogni sorta di animali e con loro abbiamo un rapporto continuo. (Carmen Russo, il Mondo)

CUORE

Settimanale gratuito - Anno 2 - Numero 20

Direttore Michele Serra

In redazione: Andrea Aloi, Ota Notbarolo B.S., Piergiorgio Paterlini

Hanno scritto e disegnato questa settimana: Allegra Altan, Anghela, Sergio Banali, Bertolotti e De Pirro, Bruno Brancher, Renzo Butazzi, Calligaro, Deregini e Caviglia, Eglantina, Elkappa, Fortebraccio, Gino e Michele, Lunari, Marconi e Paba, Davide Parenti, Ferrini, Patrizio Roversi, comm. Carlo Salami, Scaglia, Solinas, Majid Valcareghis, Vigo e Pennisi, Vincino, Vip, Ziche e Minoggio

Progetto grafico Romano Ragazzi

Lettere e donazioni vanno inviate a «Cuore», presso l'Unità, viale Fulvio Testi 75, 20162 Milano Telefono (02) 84 401 - Tutti i disegni, anche se non pubblicati, si restituiscono

Supplemento: al numero 19 del 21 maggio 1990